

● «CONDIZIONALITÀ SOCIALE» NUOVO STRUMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA

Lavoro agricolo: dal 2023 tagli agli aiuti Pac se si violano le norme

Oltre alle penali previste dalle specifiche norme relative al diritto dei lavoratori, per le aziende agricole inadempienti saranno aggiunte le sanzioni amministrative sotto forma di riduzione dei pagamenti della Pac

di **Ermanno Comegna**

Dal 2023 partirà un'altra forma di condizionalità che andrà a incidere sui pagamenti diretti e sulle misure a superficie e a capo di bestiame della politica di sviluppo rurale, prevedendo delle riduzioni a carico degli agricoltori e degli allevatori che commettono inadempienza nell'applicazione delle leggi europee e nazionali in materia di lavoro.

Doppie sanzioni

In pratica, quando non si rispettano le disposizioni che regolano la contrattualistica del lavoro agricolo (direttiva 2019/1152), quelle in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (direttiva 89/391) e le norme sui requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori (direttiva 2009/104), scattano doppie sanzioni.

Da una parte le penali previste dalle specifiche norme relative al diritto dei lavoratori, cui si aggiungono le sanzioni amministrative sotto forma di riduzione dei pagamenti della Pac.

Il nuovo dispositivo è stato intro-



dotto con il regolamento di base sui piani strategici nazionali, con il nome di «condizionalità sociale», normato con l'articolo 14 e l'allegato IV composto da tre prospetti, ognuno

dedicato alle direttive in precedenza richiamate e agli articoli delle stesse che devono essere sottoposti a verifica.

Il sistema sanzionatorio funziona in

Il funzionamento della condizionalità sociale

Base legislativa	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 14 e allegato IV del regolamento 2021/2115 • Articoli 87, 88 e 89 del regolamento 2021/2116, per quanto riguarda il sistema di controllo e le sanzioni amministrative • Capitolo 7.5 del piano strategico della PAC • Decreto interministeriale in via di pubblicazione che istituisce il sistema di controllo e definisce il flusso di informazioni tra le istituzioni coinvolte
Requisiti da rispettare per evitare la riduzione dei pagamenti della Pac	<ul style="list-style-type: none"> • Norme in materia di contratto di lavoro (direttiva 2019/1152) • Norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori (direttiva 89/391) • Requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso delle attrezzature di lavoro (direttiva 2009/104)
Criteri per l'attuazione	Le autorità nazionali competenti in relazione alle violazioni rilevate nel corso degli accertamenti (Ispettorato nazionale del lavoro, Corpo dei Vigili del fuoco, Aziende sanitarie locali) comunicano le eventuali inadempienze riscontrate ad Agea Coordinamento che a sua volta trasmette le informazioni agli organismi pagatori
Sistema sanzionatorio	Le percentuali applicabili di riduzioni dei pagamenti saranno modulate sulla base della gravità delle norme violate, della durata o ripetizione dell'infrazione, dell'intenzionalità dell'inosservanza

base alle disposizioni contenute nel regolamento sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della Pac (regolamento 2121/2116), nella sezione dedicata al sistema dei controlli e alle sanzioni amministrative relative alla condizionalità, nella quale sono presenti tre articoli specifici sul nuovo dispositivo in materia di tutela dei diritti dei lavoratori.

Norme applicative in arrivo

Il provvedimento applicativo che è in via di preparazione ed è stato predisposto dal Ministero dell'agricoltura, di concerto con altri tre dicasteri (Interni, Lavoro e Salute) contiene le disposizioni concernenti l'istituzione di un sistema di controllo da parte di Agea Coordinamento e degli organismi pagatori. Alla base c'è il flusso di informazioni fornite dalle autorità competenti per l'attuazione della normativa sul lavoro, la sicurezza e la salute dei lavoratori.

In pratica, quando organismi come l'Ispettorato nazionale del lavoro, i Vigili del fuoco, il Ministero della salute e le Regioni attraverso le aziende sanitarie locali (Asl) rilevano violazioni da parte delle imprese agricole, è necessario trasmettere le informazioni ad Agea Coordinamento. Quest'ultima, a sua volta, procede a informare gli organismi pagatori competenti, affinché assumano le conseguenti decisioni sotto forma di riduzione dei pagamenti diretti e dei premi a superficie e a capo di bestiame legati agli interventi del Secondo pilastro della Pac.

Il meccanismo della condizionalità sociale si applica a partire dal 2023, in concomitanza con l'avvio del Piano strategico nazionale.

In un primo momento l'Italia pensava di partire entro il 2025, ma i servizi della Commissione europea e le pressioni arrivate da più parti da alcune categorie di portatori di interesse, hanno fatto cambiare idea, per cui l'avvio è anticipato rispetto a quando sarebbe stato possibile in base alle disposizioni comunitarie.

Le riduzioni dei pagamenti saranno applicate non appena gli organismi pagatori riceveranno la comunicazione dell'accertamento in via definitiva della violazione da parte delle imprese agricole. Le autorità compe-

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE FINO AL 22 DICEMBRE

Gli aiuti per la promozione dei marchi collettivi all'estero

Con decreto del 3 ottobre 2022, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 17 novembre scorso, il Ministero dello sviluppo economico (Mise) ha stabilito i criteri e le modalità di applicazione del regime di aiuto finalizzato a sostenere la promozione all'estero dei marchi collettivi e dei sistemi di certificazione volontari italiani.

Con lo stesso provvedimento sono stati definiti i termini di apertura dello sportello e le modalità di presentazione delle domande, indicando altresì i criteri di valutazione per la predisposizione della graduatoria e le modalità di rendicontazione delle spese ai fini della materiale erogazione dei contributi.

Beneficiari e interventi ammessi a contributo

Sono soggetti beneficiari le associazioni rappresentative delle categorie produttive, i consorzi di tutela e gli altri organismi di tipo associativo o cooperativo che presentano progetti per la promozione all'estero dei prodotti italiani contrassegnati da marchi di qualità.

Tra gli interventi ammessi a contributo ci sono la partecipazione a fiere e saloni internazionali, gli eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche, gli incontri bilaterali, le azioni di comunicazione e i seminari con gli operatori esteri.

Il decreto individua la tipologia di spese ammissibili, prevedendo anche i costi per l'interpretariato e le traduzioni,



ni, la pubblicazione di cataloghi e materiale informativo, le spese per azioni dimostrative, l'affitto e l'allestimento di spazi espositivi.

Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire dal 22 novembre e fino al prossimo 22 dicembre. I richiedenti devono utilizzare le modalità indicate nell'articolo 7 del decreto.

Entità degli aiuti

L'aiuto copre il 70% delle spese valutate ammissibili ed è previsto un importo massimo dell'agevolazione fino a 150.000 per ciascun soggetto beneficiario. Il progetto deve sviluppare un minimo di spesa pari a 20.000 euro.

Le risorse complessivamente disponibili per il regime di aiuto ammontano a poco meno di 2,5 milioni di euro.

Il soggetto gestore dell'intervento è Unioncamere che ha la responsabilità di ricevere e istruire le domande e provvedere all'erogazione dei contributi pubblici. **S.L.**

tenti in materia di controllo sulle leggi del lavoro sono tenute a svolgere le notifiche almeno una volta l'anno.

Le sanzioni scattano qualora l'inosservanza sia imputabile ad atti od omissioni direttamente attribuibili al beneficiario, risulti connessa all'attività agricola e riguardi l'azienda in conduzione. L'entità della sanzione può arrivare fino all'esclusione dell'importo totale dei pagamenti da corrispondere per l'anno civile in

cui è stata accertata l'inosservanza.

Il decreto in via di pubblicazione prevede che tra Agea Coordinamento e autorità competenti in materia di controlli si stipulino apposite convenzioni a livello nazionale per regolare il flusso dei dati.

Con un successivo provvedimento ministeriale sarà definito il sistema delle sanzioni.

Ermanno Comegna

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.